

Santa Maria Capua Vetere Il penitenziario aprirà le porte per lo spettacolo 'Misericordia e Nobiltà, poca miseria e molta nobiltà'

Quindici detenute vanno in scena nel carcere

SANTA MARIA CAPUA VETERE (gl) - Le detenute nel carcere di Santa Maria Capua Vetere vanno in scena oggi. Un momento di arte, riscatto e umanità al carcere femminile di Santa Maria Capua Vetere. Oggi alle 11 il penitenziario aprirà le porte per un evento unico: quindici detenute saranno le protagoniste di 'Misericordia e Nobiltà, poca miseria e molta nobiltà'. Questo spettacolo, che si preannuncia come un momento di grande arte, riscatto e umanità, è parte del progetto Chiavi di libertà, finanziato dall'impresa sociale **Con i bambini**, di cui l'istituto penitenziario è partner grazie al supporto della direttrice **Donatella Rotundo**. Il progetto Chiavi di libertà nasce con un obiettivo profondo: rafforzare il legame affettivo tra i detenuti e i loro figli. Lo fa offrendo strumenti

concreti per ricostruire le relazioni familiari e promuovere percorsi di crescita personale attraverso il potere trasformativo dell'arte, della cultura e della musica. Lo spettacolo è il frutto di un intenso percorso laboratoriale durato sei mesi, da gennaio a giugno, guidato dal maestro **Carlo Morelli**. Morelli ha messo insieme un team d'eccellenza per accompagnare le detenute in questa straordinaria esperienza formativa e artistica. Il team comprende Carlo Morelli stesso per la direzione musicale, **Luigi Nappi** e **Ivan Esposito** per i laboratori di canto, e infine **Salvatore Totaro** e **Alessandra De Luca** per i laboratori di teatro. "La musica", ha dichiarato il maestro Carlo Morelli, "rap-

presenta un momento di riflessione sulla propria vita e offre un'immaginaria possibilità di evasione dalla condizione detentiva, aprendo spiragli di consapevolezza e speranza". Questo evento non è solo uno spettacolo culturale, ma un momento simbolico e concreto di restituzione e dignità. Racconta con forza come l'arte possa essere uno strumento potente di trasformazione e rinascita, anche nei contesti più difficili, offrendo una nuova prospettiva e un'opportunità di riscatto a chi ne ha più bisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il carcere femminile di Santa Maria Capua Vetere



Peso: 18%